



CELEBRANDO IN CASA

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Vivere in Cristo (Mt 5,1-12)



CELEBRANDO IN CASA

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.
**Siamo riuniti con l'intera Chiesa in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,
tu sei la nostra Via.

Signore Gesù,
tu sei la nostra Verità.

Signore Gesù,
tu sei la nostra Verità.

Lettura Biblica (Mt 5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte:
si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi
discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno
e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di
voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché
grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Riflessione - *Vivere in Cristo*

La festa odierna torva le sue origini nella festa del V secolo di "Tutti i Martiri". Nel VII secolo, periodo in cui l'era del martirio era in gran parte passata, divenne la festa di "Tutti i Santi".

Il Vangelo ci presenta le Beatitudini tratte dal Vangelo di san Matteo. Questa tradizionale descrizione della vita cristiana proclama beati coloro che vivono secondo le grandi virtù cristiane dell'umiltà, della giustizia, della rettitudine, del perdono, della misericordia e della pace. Questa è la via che conduce alla vita eterna con Dio.

Matteo ha trasformato un breve manifesto messianico in un programma di vita: un elenco di virtù che appartengono a coloro che sono chiamati nel Regno. Questo è il modo in cui vivono le persone del Regno; queste sono le qualità che segnano le loro vite.

Leggiamo questo testo per la festa di Ognissanti proprio per questo motivo. Possiamo riconoscere in esso lo stile di vita a cui siamo chiamati. Riconosciamo i santi come quelle persone che hanno vissuto secondo queste qualità, indipendentemente dal fatto che siano formalmente canonizzate o meno.

La festa di Tutti i Santi celebra tutti quei "santi", compresi molti che abbiamo conosciuto, che sono entrati pienamente nel Regno.

La festa ad essa collegata è la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, celebrata il giorno successivo. È importante sottolineare che si tratta dei fedeli defunti (non dei "defunti infedeli"!)). Questa commemorazione cerca di rispondere alla domanda: "Che ne è di coloro che non hanno seguito Cristo in modo perfetto?", di coloro che forse ci hanno provato, ma non sempre ci sono riusciti, come i santi, e riguardo ai quali possiamo essere meno certi della loro sorte eterna.

Questo brano del Vangelo viene spesso letto durante i funerali. Si può pensare che ciò sia dovuto al riferimento a "coloro che piangono". Ma non è questo il motivo per cui la Chiesa lo indica come appropriato per le esequie. I funerali celebrano la vita di coloro che hanno vissuto secondo il Vangelo. E questo brano parla proprio di questo.

CELEBRANDO IN CASA

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Preghiere di intercessione

Per i santi che ci hanno preceduto:

fa' che continuiamo ad ispirarci alla loro fede, alla loro speranza e al loro amore.

Per i santi di Dio che hanno testimoniato la tua misericordia e la tua tenerezza,

possano contemplarti faccia a faccia.

Per i santi di Dio, che rendono visibile il tuo progetto per l'umanità:

nutri e rafforza la nostra speranza in un mondo rinnovato.

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Dio misericordioso,
attraverso l'esempio dei santi
che ci hanno preceduto,
trasformaci a immagine del tuo Figlio
e rendici pronti e desiderosi
di crescere nell'amore per te e gli uni per gli altri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
Dio, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Benedizione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male,
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org